

VareseNews

La Regione chiede la calamità naturale per i danni in Valcamonica e Oltrepò pavese

Pubblicato: Martedì 16 Agosto 2022



La Regione Lombardia ha chiesto lo stato di calamità naturale per i danni registrati alle strutture e infrastrutture a servizio del comparto agricolo nelle scorse settimane in **Valcamonica e in Oltrepò Pavese**. Lo ha annunciato l'assessore regionale all'Agricoltura alimentazione e sistemi verdi **Fabio Rolfi** che ha visitato alcune aziende agricole di **Niardo e Braone** (BS) e che proprio ieri ha inviato una lettera al ministro dell'Agricoltura. «Gli allevatori camuni – ha dichiarato l'assessore – si sono già rimessi in moto, con uno spirito straordinario. Con vigili del fuoco e protezione civile hanno ripulito stalle e strutture per la continuità aziendale, anche se gli effetti del maltempo si vedono ancora in maniera evidente. Ora stiamo raccogliendo le schede con i danni causati dalle piogge e dalle grandinate delle scorse settimane per sostenere la richiesta di stato di calamità».

«Nel frattempo – ha aggiunto Rolfi – è disponibile la misura regionale del credito di funzionamento che azzeri gli interessi per i prestiti bancari». **In un territorio già provato per la situazione di siccità**, che da mesi attanaglia l'intera regione, unitamente all'aumento dei costi di produzione dovuta alla ormai persistente situazione bellica nell'Europa Orientale, il comparto agricolo è stato messo ancora una volta a dura prova a causa di fenomeni atmosferici che confermano una innegabile tendenza del cambiamento climatico in atto.

«Le aziende agricole – ha concluso l'assessore Rolfi – sono **sotto pressione per l'aumento dei costi di produzione** e per la crisi idrica. Abbiamo già chiesto per i prossimi anni l'istituzione di un fondo catastofale nazionale che possa coprire con le risorse della politica agricola i danni alle aziende, in maniera più diffusa ed efficace anche rispetto alle attuali condizioni assicurative

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it